



SITUAZIONE ISGS A TORINO, MONCALIERI E SETTIMO EMERSA DALL' INCONTRO SEMESTRALE

In data 30 luglio u.s., si è tenuto, nei locali di via Lugaro a Torino, l'incontro con le locali funzioni di Gestione del Personale ISGS per il recepimento della dovuta informativa semestrale sulla situazione numerica del personale, aggiornata alla data del 30 aprile 2010, oltre ad approfondimenti di merito sulle questioni correlate.

L'organico per Moncalieri e Settimo, al 30/4 risulta essere di 765 unità così ripartite:

DOS	3
OPERATIONS CENTRALI	39
OPERATIONS RETE	22
DIA	20
DSI	639
STAFF	28
DIR GENERALE	1
GESTIONE PERSONALE	13

Su questo totale ci sono state fornite le percentuali uomini 72%, donne 28% e le percentuali quadri direttivi e dirigenti 60%, aree professionali 40%.

Un numero di 744 colleghi con contratto a Tempo Indeterminato, 4 a Tempo Determinato (tutti nella DOC), 1 con contratto di Apprendistato, 16 con contratti d' Inserimento. Il numero dei distaccati fuori struttura risulta di 4 persone tutte attualmente presso Infogroup.

Le richieste di trasferimento ancora inevase sono 39, principalmente verso filiali di rete in zone molto richieste. Sempre secondo quanto dichiarato dall' Azienda, non risulterebbero giacenti richieste di Part Time inevase.

L'organico per Torino, al 30/4 risulta essere di 800 unità così ripartite:

DOS	42
OPERATIONS CENTRALI	315
OPERATIONS RETE	200
DIA	101
DSI	7
CONCTACT UNIT	131
GESTIONE PERSONALE	1
SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE	3

Il totale risultante è così suddiviso: uomini 349, donne 451 e quelli dei quadri direttivi e dirigenti 191, mentre le aree professionali sono 609.

Un numero di 730 colleghi con contratto a Tempo Indeterminato, 26 a Tempo Determinato (tutti nella DOC), 40 con contratto di Apprendistato (di cui 33 nella Contact Unit), 4 con contratti d' Inserimento. Il numero dei distaccati dalla Rete ISP risulta di 30 persone, 26 presso il Polo Back Office e 4 presso la DOC.

Le richieste di trasferimento ancora inevase sono c.a.100, di cui 80 dalle strutture DOC e DOR e 20 dalla Contact Unit.

A questo punto abbiamo interrotto l' esposizione aziendale e come OO.SS. abbiamo stigmatizzato la pesantezza del dato relativo al mancato accoglimento di queste richieste, con particolare riferimento alle domande di trasferimento verso le filiali di Torino, con correlate richieste di cambio mansione. Tale insoddisfacente comportamento aziendale risulta particolarmente incomprensibile a fronte dello stato di oggettiva carenza di organico nella rete.

Dei 124 colleghi che l' Azienda a livello nazionale sta colloquiando per il rientro o il trasferimento in Rete, il dato disaggregato per Torino non ci è stato ancora fornito in ragione del fatto che l' operazione è ancora in corso, per altro – **esclusivamente** – presso il Polo Back Office, le cui attività sono in corso di razionalizzazione.

Inoltre è previsto che i colleghi dell' Operations e Finanza (Cambi e Derivati) attualmente in via Lugaro, cedano l' intera attività alla DOC di Milano e pertanto, a partire dal mese di settembre, siano colloquiati in vista dell' inserimento presso il Servizio Crediti. Parallelamente saranno accentrate, sempre presso il Servizio Crediti, le attività di finanza strutturata, attualmente in carico alla Banca IMI di Milano.

Sempre sul Servizio Crediti saranno accentrate le attività di Mediocredito attualmente svolte ad Assago.

Nonostante ripetute richieste da parte nostra, l' Azienda non ci ha fornito il dato disaggregato relativo alla quota parte di Lavoratori di Torino che rispetto al dato nazionale di c.a. 130 colleghi che dovranno essere ricollocati dai Back Office Direzione Operations di Rete presso i Servizi Direzione Operations Centrali.

Come OO.SS. rispetto a tutte queste novità che avranno, in ogni caso, pesanti ricadute sulle condizioni di vita e di lavoro dei Lavoratori coinvolti, abbiamo richiesto la massima attenzione gestionale che nei fatti si dovrebbe tradurre in una pianificazione dei tempi abbastanza ampia, tale da consentire processi di formazione ed affiancamento adeguati, senza creare tensioni, né presso le strutture cedenti, né in quelle riceventi. **Inoltre, a seguito del ribadito concetto aziendale di mancato rinnovo dei T.D., abbiamo richiesto con forza la stabilizzazione di detti colleghi nel quadro del recente ultimo accordo.**

Nuovo servizio navette

L' azienda ha reso noti i dati relativi all' utilizzo del nuovo servizio. La sottolineatura è subito stata sull' insoddisfacente utilizzo da parte dei colleghi. Come OO.SS. abbiamo rilevato che le motivazioni sono riconducibili alle carenze del progetto, in particolare sulle coperture di alcune tratte (Torino Nord) ed agli orari. **Stante il periodo feriale ed il poco tempo trascorso dall' avvio del nuovo servizio, pare ancora prematuro trarre conclusioni definitive.**

29 luglio 2010: incendio al Centro Contabile

Durante l' incontro è intervenuta la DIA nella persona di Scovazzo, per riferire sull' evento. La mattina di giovedì 29 luglio, si è sviluppato un principio d' incendio al primo piano della Palazzina A del complesso CCM che ha fatto scattare i piani d' allarme e d' evacuazione. Innescato il piano d' evacuazione, prima al piano interessato a causa del fumo, questo è stato in seguito esteso a tutto lo stabile.

Nonostante l' Azienda abbia dichiarato di aver ricevuto le “congratulazioni” da parte dei VV.FF. per l' ordinata ed efficace gestione del sinistro, **le OO.SS. NON concordano assolutamente con questa valutazione.**

Infatti è stato rilevato quanto segue:

- **manca di coordinamento e della necessaria formazione appropriata, considerati i sempre diversi cantieri aperti, degli AIPIS (Addetti Pronto Intervento Primo Soccorso),** che sono i Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze, i quali – in maggioranza privi di pettorine di riconoscimento – non sono stati immediatamente riconosciuti dai colleghi che hanno così tardato a seguirne le disposizioni.
- **non sono stati attivati gli altoparlanti di piano** che invece avevano funzionato durante le esercitazioni precedenti, tanto che l' evento è stato dapprima sottovalutato, con conseguente rischio per l' incolumità dei Lavoratori
- **i colleghi una volta usciti, sono stati lasciati a loro stessi**, senza la necessaria informativa sui comportamenti da adottare. Per cui, tra l' altro, non è avvenuto il necessario controllo numerico dei colleghi usciti dagli uffici sgomberati e poi rientrati
- **molti Lavoratori di società esterne, che operano nel cantiere, hanno completamente ignorato i ripetuti inviti all' evacuazione, atteggiamento molto pericoloso**, non solo per la loro stessa incolumità, ma anche per quella di tutti i nostri colleghi presenti.

Sarebbero in corso accertamenti sulla natura dell' evento da parte delle Autorità preposte, l' Azienda a fronte di questi nostri rilievi si è resa disponibile ad organizzare una riunione con tutti i soggetti interessati.

Questo evento ha comunque evidenziato un dato preoccupante: la presenza di un unico varco di entrata al complesso del Centro Contabile che è risultato subito ostruito dall' arrivo di soli 2 mezzi dei VV. FF., possiamo solo immaginare cosa sarebbe potuto succedere in caso di un incendio esteso che avesse richiesto l' evacuazione completa ed immediata dell' intero edificio.

Torino, Moncalieri, 5 agosto 2010

**RR.SS.AA. SEDE CENTRALE INTESA SANPAOLO / I.S.G.S.
TORINO MONCALIERI**